

Extreme, inserita una nuova discesa

MONTEBELLUNA - (rm) Con l'arrivo del nuovo anno riparte l'approfondimento periodico a Gunn Rita Marathon: dopo i campionati italiani del 2009 tocca quest'anno a Road to European Championships condurre verso l'evento clou della stagione con novità, curiosità e retroscena legati agli Europei Marathon 2010.

La prima novità è il completo restyling del sito web www.gunnritamarathon.com: la sua definitiva messa on-line culmina mesi di lavoro congiunto tra Pedali di Marca e Klekoo.com volto alla realizzazione di un portale che possa proporsi come uno dei più completi, articolati e ricchi di contenuti del panorama granfondistico. Si è inoltre cercato di valorizzare tutti gli aspetti che ruotano attorno a GRM riscoprendo allo stesso tempo la storia delle otto precedenti edizioni della gara rispolverando materiale fotografico d'archivio.

Per quanto riguarda le anticipazioni: il fango che lo scorso anno come in passato aveva dato del filo da torcere a bikers e organizzatori, per il 2010 il percorso preve-

derà delle sostanziali modifiche ai tratti più critici che verranno così evitati (come la zona delle Panziere) o affrontati in discesa (come nel caso del Bosco della Serenissima e del Canalone Lele). Importanti varianti sono state introdotte nella prima parte di gara, resa più selettiva con una nuova salita a Santa Maria della Vittoria, e nell'estremità nord del percorso Extreme che presenta ora una nuova discesa dal Col Sandago affascinante e ricca di trabocchetti. Altro cambiamento, che riguarda la distanza più lunga e che farà storcere il naso a più d'un biker, è la decisione di riservare il percorso Extreme ai soli atleti elite partecipanti all'Europeo Marathon: i 'comuni mortali', pertanto, non avranno più la soddisfazione di guardare il Piave e pedalare nelle terre di Susegana e Collalto. Nonostante le difficoltà (nel 2008 pioggia e fango costrinsero l'annullamento del percorso Extreme, nel 2009 polemiche e proteste degli atleti Elite, nel 2010 la non facile coabitazione con la sorella stradista) anche questa volta Pedali di Marca si appresta a vincere la sfida.